

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: **CO.SE.PO. SRL in Liquidazione**

n° 7 anno: **2026**

Giudice Delegato: **Dott.ssa Giuseppina Valiante**

Curatore: **Dott.ssa Maria Nese**

lg7.2026salerno@pecliquidazionigiudiziali.it

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(art. 213 CCII)

Ill. mo sig. Giudice Delegato

la scrivente, dott.ssa Maria Nese, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

premesse

- ✓ che non è stato costituito il Comitato dei Creditori;
- ✓ che l'inventario del fallimento è stato depositato a mezzo pct in 16.06.2026;

tanto premesso

delinea il seguente Programma di Liquidazione così redatto ex art.213 comma 3 e 4 e art.272 CCII, con la presente, la scrivente sottopone alla s.v. ill.ma il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

INDICE.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

- 1.1. Esercizio dell'impresa.
- 1.2. Affitto dell'azienda.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

- 2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.
- 2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.
- 2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.



3. Beni immobili

3.1. Elenco beni immobili.

3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

4. Beni mobili e mobili registrati.

4.1. Elenco beni mobili.

4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

5. Partecipazioni societarie.

5.1. Elenco partecipazioni societarie.

5.2. Criteri e modalità della liquidazione delle partecipazioni societarie.

6. Crediti

6.1. Crediti verso clienti e fornitori.

6.2. Crediti verso società controllate.

6.3. Crediti verso erario.

6.4. Crediti verso terzi derivanti da atti e pagamenti revocabili.

7. Azioni giudiziarie da intraprendere.

7.1. Azioni di responsabilità nei confronti del debitore, degli amministratori, dei liquidatori, dei direttori generali, dei componenti del consiglio di gestione, del consiglio di sorveglianza, del consiglio di amministrazione, dei sindaci, dei revisori contabili.

7.1.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

7.2. Azioni revocatorie e recuperatorie.

7.2.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

7.3. Altro

7.3.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

8. Giudizi pendenti.

8.1 Giudizi pendenti in cui subentrare.

8.1.1. Costi, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

8.2. Giudizi pendenti da abbandonare.

9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.

10. Collaborazioni previste.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza.

12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

1.1. Esercizio dell'impresa.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio dell'impresa, in quanto l'attività all'atto di apertura della Liquidazione Giudiziale era già cessata..

1.2. Affitto dell'azienda.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'affitto dell'azienda/del ramo d'azienda, in quanto l'attività all'atto di apertura della liquidazione giudiziale era già cessata.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco .

L'attività all'atto dell'apertura della liquidazione giudiziale era già cessata.

3. Beni immobili

3.1. I beni immobili acquisiti alla liquidazione giudiziale sono quelli di cui all'elenco che segue:

L'attivo immobiliare della procedura risulta composto da un unico lotto così come individuato nella perizia di stima depositata dall'Ing. Adriano Ardia.

Il bene immobile sito in Comune di Cantalupo nel Sannio (IS) alla località Taverna alla via Taverna, distinto in catasto fabbricati con il sub 5 della particella 402, sub. 1, piano T-1, cat. A/2, classe 3, vani 4, di proprietà esclusiva e il valore del compendio da porre a base d'asta è di € 60.000,00.

3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

La scrivente, quanto al Lotti 1 provvederà ad effettuare la vendita all'asta con procedura competitiva ai sensi dell'art.216 CCII, ravvisando in tale modalità di vendita una probabile maggiore soddisfazione dei

creditori ed una più celere fase liquidatoria, prendendo come valore base quello determinato nella perizia estimativa resa pari ad € 60.000,00.

La vendita dell'immobile, pertanto, si propone in conformità a quanto disposto dall'art. 216 CCII ed in particolare secondo le seguenti modalità:

1. vendita telematica asincrona con rilanci plurimi (ogni rilancio minimo euro 500,00), secondo le disposizioni del codice della crisi al prezzo base pari al prezzo di stima;
2. L'avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e, in via integrativa, sui siti internet autorizzati in uso presso la Sezione Procedure Concorsuali del Tribunale di Salerno, secondo le prassi e le convenzioni locali.
3. Notifica via pec dell'avviso di vendita a ciascuno dei creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile ed ai creditori ipotecari iscritti.

Il gestore della vendita telematica sarà la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. La società curerà l'inserimento dell'avviso di vendita e della relazione di stima sul "Portale delle vendite pubbliche" presso il Ministero della Giustizia almeno 40 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e sul sito internet autorizzato www.astegiudiziarie.it almeno 40 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

3.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata.

La scrivente prevede che l'inizio della liquidazione avverrà a seguito dell'approvazione del presente programma, con l'esperimento di n.3 aste telematiche all'anno, e presumibile termine entro due anni.

4. Beni mobili e mobili registrati.

4.1. L'attivo mobiliare della procedura risulta composto da un unico lotto così come individuato nella perizia di stima depositata dallo stimatore Agostino Carmine Marra.

I beni mobili inventariati sono quelli di cui all'elenco che segue:

Scheda	Furgone	Targa	KM	Libretto di circolazione	CDP	Foto	Valore
1	Fiat Doblò Multijet	DF428CJ	306.865	NO	NO	7	€ 500,00
2	Fiat Doblò	DK878GT	313.724	SI	NO	6	€ 500,00
3	Renault Kangoo	DR784HS	359.865	SI	NO	9	€ 600,00
4	Fiat Doblò	DT230ZH	non rilevabili	NO	NO	7	zero
5	Fiat Doblò Multijet	DT232ZH	399.999	SI	NO	10	€ 400,00

6	Fiat Doblò Multijet	DX588TH	non rilevabili	SI	NO	8	€ 400,00
7	Fiat Doblò Multijet	DX589TH	non rilevabili	NO	NO	6	zero
8	Fiat Scudo	DY879KL	286.390	SI	NO	9	€ 400,00
9	Renault Kangoo	EH459ZE	296.306	SI	NO	11	€ 1.000,00
10	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM290DE	274.218	NO	NO	9	€ 1.000,00
11	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM289DE	392.201	SI	NO	9	€ 400,00
12	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM291DE	256.250	NO	NO	9	€ 400,00
13	Fiat Doblo' maxi	EM292DE	170.613	SI	NO	9	€ 600,00
14	Fiat Doblo' maxi	EM293DE	328.259	NO	NO	8	€ 400,00
15	Fiat Ducato Multijet	EN374XH	464.056	SI	NO	9	€ 700,00
16	Fiat Ducato Multijet	EN375XH	non rilevabili	SI	NO	8	€ 1.000,00
17	Fiat Ducato	EN642XG	229.551	SI	NO	8	€ 500,00
18	Peugeot Boxer	EP467SR	338.689	SI	NO	8	€ 500,00
19	Fiat Ducato Maxi 105 Multijet	ES925YF	334.833	SI	NO	9	€ 500,00
20	Fiat Ducato Maxi 105 Multijet	ES926YF	278.163	SI	NO	8	€ 600,00
21	Renault Master dei 125	EV690RN	249.280	SI	NO	9	€ 700,00
22	Fiat Doblò	EW225YG	162.733	SI	NO	10	€ 800,00
23	Renault Kangoo Maxi	FH622JV	170.712	SI	NO	9	€ 1.200,00
24	Peugeot Partner	FH797HL	108149	SI	NO	8	€ 1.200,00
25	Peugeot Boxer	FH830JV	171.173	SI	NO	10	€ 500,00
26	Renault Traffic	EK957TK	210.740	SI	NO	9	€ 500,00
27	Fiat Scudo	DT730EP	379.517	SI	NO	8	€ 400,00
28	Fiat Doblò Multijet	ES924YF	263.357	NO	NO	9	€ 400,00
						Totale	€ 16.100,00

4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

I beni mobili inventariati, in parte erano parcheggiati presso un'autorimessa all'aperto a Sarno, mentre altri risultavano parcheggiati a PISA alla Località Ospedaletto all'interno dell'area parcheggio di un supermercato. Onde evitare furti e/o danni la scrivente ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione per ricoverare tutti gli automezzi presso un unico deposito "custodito" presso la società GRUPPO IULIANO SRLS il cui deposito è sito in Salerno Z.I. alla Via Tiberio Claudio Felice, la società è stata nominata anche custode dei beni.

La scrivente procederà alla vendita dei beni inventariati in un unico Lotto, provvederà ad effettuare la vendita all'asta con procedura competitiva ai sensi dell'art.216 CCII, ravvisando in tale modalità di vendita una probabile maggiore soddisfazione dei creditori ed una più celere fase liquidatoria, prendendo come valore base il totale determinato nella perizia estimativa resa pari ad € 16.100,00.

Le vendite si terranno con modalità telematica asincrona (art.24 DM 32/2015); gestore della vendita telematica sarà il sito www.astetelematiche.it.

L'avviso sarà pubblicato a norma dell'art. 490 c.p.c., 1° comma, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., nominato gestore della vendita telematica che curerà l'inserimento dell'avviso di vendita e della relazione di stima sul "Portale delle vendite pubbliche" presso il Ministero della Giustizia almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e sul sito internet autorizzato www.astegiudiziarie.it almeno 30 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di più offerte valide, si procederà alla gara telematica, con modalità asincrona, sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta in aumento segreta, ad aumento libero, nel termine di 30 minuti dall'apertura della gara.

4.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

La scrivente prevede che l'inizio della liquidazione avverrà a seguito dell'approvazione del presente programma, con l'esperimento di n.3 aste telematiche all'anno, e presumibile termine entro due anni.

5. Partecipazioni societarie.

Non sono presenti partecipazioni societarie

6.Crediti

Non sono emersi ad oggi crediti da recuperare.

7. Azioni giudiziarie da intraprendere.

8.1. Giudizi pendenti in cui subentrare.

Non vi sono giudizi pendenti.

9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.

Non vi sono giudizi pendenti.

10. Collaborazioni previste.

Le uniche collaborazioni che sono state richieste e già autorizzate dalla S.V. sono quella dello stimatore sig. Agostino Carmine Marra che si è occupato della stima dei beni mobili rinvenuti e quello dell'ing. Adriano Ardia che si è occupato della stima del bene immobile di proprietà della liquidata.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza.

I beni mobili rinvenuti sono stati tutti inventariati

12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione.

Non è stato ancora liquidato alcun bene.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.

La scrivente prevede che l'inizio della liquidazione avverrà a seguito dell'approvazione del presente programma, con l'esperimento di n.3 aste telematiche all'anno, e presumibile termine entro un anno

Si chiede

pertanto, che la S.V. Ill.ma, non essendosi costituito il comitato dei creditori, voglia approvare il suesposto programma di liquidazione.

Con osservanza.

Salerno, 22/06/2026

Il Curatore
dott.ssa Maria Nese